

SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ESTENSI 135 BADIA POLESINE RO
Codice Fiscale	01304810201
Numero Rea	1319109
P.I.	01304810201
Capitale Sociale Euro	225.862 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	104152

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	32.630	34.823
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	32.630	34.823
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	4.031	16.446
Totale immobilizzazioni immateriali	4.031	16.446
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	99.032	106.744
3) attrezzature industriali e commerciali	6.976	4.276
4) altri beni	31.692	29.391
Totale immobilizzazioni materiali	137.700	140.411
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	1.132.838	432.589
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.132.838	432.589
Totale immobilizzazioni (B)	1.274.569	589.446
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	5.538	38.580
Totale rimanenze	5.538	38.580
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.186.305	1.054.429
Totale crediti verso clienti	1.186.305	1.054.429
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.861	49.114
Totale crediti tributari	34.861	49.114
5-ter) imposte anticipate	8.060	28.297
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.463	10.798
Totale crediti verso altri	56.463	10.798
Totale crediti	1.285.689	1.142.638
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	1.334	1.334
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.334	1.334
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.054.319	2.272.871
2) assegni	1.680	-
3) danaro e valori in cassa	588	3.340
Totale disponibilità liquide	2.056.587	2.276.211
Totale attivo circolante (C)	3.349.148	3.458.763
D) Ratei e risconti	214.757	404.049
Totale attivo	4.871.104	4.487.081
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	225.862	238.186
IV - Riserva legale	2.364.490	2.360.891
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.403	26.495
Varie altre riserve	3.340	3.344
Totale altre riserve	31.743	29.839
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	140.310	3.710
Totale patrimonio netto	2.762.405	2.632.626
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	17.462	17.462
Totale fondi per rischi ed oneri	17.462	17.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.138	288.640
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.521	498.999
Totale debiti verso soci per finanziamenti	546.521	498.999
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.863	204.306
Totale debiti verso fornitori	211.863	204.306
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.613	68.364
Totale debiti tributari	81.613	68.364
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.591	127.296
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.591	127.296
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.511	649.388
Totale altri debiti	844.511	649.388
Totale debiti	1.819.099	1.548.353
Totale passivo	4.871.104	4.487.081

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.264.824	5.545.437
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	104.608	28.297
altri	19.056	9.464
Totale altri ricavi e proventi	123.664	37.761
Totale valore della produzione	6.388.488	5.583.198
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	213.344	332.467
7) per servizi	993.970	930.751
8) per godimento di beni di terzi	209.784	210.085
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.387.269	2.896.773
b) oneri sociali	931.058	819.439
c) trattamento di fine rapporto	252.307	234.072
e) altri costi	117.199	111.425
Totale costi per il personale	4.687.833	4.061.709
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.414	14.527
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.065	23.986
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.494	1.305
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.973	39.818
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.042	(38.580)
14) oneri diversi di gestione	52.760	42.760
Totale costi della produzione	6.226.706	5.579.010
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	161.782	4.188
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	745	15.461
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65	176
Totale proventi diversi dai precedenti	65	176
Totale altri proventi finanziari	810	15.637
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.325	14.809
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.325	14.809
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.515)	828
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	149.267	5.016
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.957	1.306
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.957	1.306
21) Utile (perdita) dell'esercizio	140.310	3.710

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	140.310	3.710
Imposte sul reddito	8.957	1.306
Interessi passivi/(attivi)	12.515	(828)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	161.782	4.188
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.494	1.305
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.480	38.513
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.124	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	37.098	39.818
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	198.880	44.006
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.042	(38.580)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(131.876)	218.464
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.557	(34.354)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	189.292	190.208
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	183.504	(269.506)
Totale variazioni del capitale circolante netto	281.519	66.232
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	480.399	110.238
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.515)	828
(Imposte sul reddito pagate)	(8.957)	(1.306)
(Utilizzo dei fondi)	(16.502)	(73.793)
Altri incassi/(pagamenti)	(17.627)	(561.446)
Totale altre rettifiche	(55.601)	(635.717)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	424.798	(525.479)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	2.710	27.128
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	12.415	14.527
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(700.249)	(27.856)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(685.124)	13.799
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	47.522	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.504	228.097
(Rimborso di capitale)	(12.324)	(7.020)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	40.702	221.077
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(219.624)	(290.603)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.272.871	2.557.642

Assegni	-	3.240
Danaro e valori in cassa	3.340	5.932
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.276.211	2.566.814
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.054.319	2.272.871
Assegni	1.680	-
Danaro e valori in cassa	588	3.340
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.056.587	2.276.211

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario deve presentare i flussi di cassa classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Attività Operativa: rappresenta la principale attività generatrice di ricavi dell'impresa e le altre attività di gestione che non sono di investimento o finanziarie. L'ammontare dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa è un indicatore chiave della misura in cui l'attività dell'impresa ha generato flussi finanziari sufficienti a rimborsare prestiti, a mantenere la capacità operativa dell'impresa, a pagare i dividendi e a effettuare nuovi investimenti finanziari senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne all'impresa.

Attività di investimento: comprende l'acquisto e la cessione di attività immobilizzate e gli altri investimenti finanziari non rientranti nelle disponibilità liquide equivalenti. L'informazione distinta relativa ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento è importante perché tali flussi finanziari rappresentano la misura in cui i costi sono stati sostenuti per acquisire risorse destinate a produrre futuri proventi e flussi finanziari.

Attività finanziaria: rappresenta l'attività che comporta la modificazione della dimensione e della composizione del capitale netto e dei finanziamenti ottenuti dall'impresa. L'indicazione distinta dei flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria è importante perché essa è utile nella previsione di richieste sui futuri flussi finanziari da parte di chi fornisce i capitali all'impresa.

Nella fattispecie per l'anno 2021 a fronte di un decremento di liquidità di 219.624,00 dovuta a

Totale disponibilità liquide inizio anno 2.566.814,00

Totale disponibilità liquide fine anno 2.276.211,00

queste le attività esplicative:

TOTALE ATTIVITÀ OPERATIVA 424.798

disinvestimenti immobilizzazioni materiali 2.710,00

disinvestimenti immobilizzazioni immateriali 12.415 ,00

investimenti finanziari (sottoscrizione fondi banca) 700.249,00

TOTALE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO -685.124,00

aumento riserve 5.504,00

rimborso di capitale (cap.soc. restituito) 12.324,00

TOTALE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO + 40.702,00

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del c.c., ha fatto utilizzo della clausola statutaria di cui all'art. 33 in riferimento alle dimissioni improvvise della responsabile amministrativa che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Privacy

A partire dal 25 maggio 2018, a fronte dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 Sanithad ha adottato le misure idonee per il corretto trattamento dei dati dei nostri clienti/utenti. La nuova normativa cambia e innova il sistema in vigore, assicurando una maggiore protezione della privacy uniformando le leggi europee esistenti e prevede maggiore protezione contro le violazioni dei dati personali. L'impatto del GDPR interessa soprattutto le modalità di raccolta e trattamento dei dati personali e comporta l'onere non solo del rispetto delle regole in materia di correttezza, liceità e trasparenza ma anche di prevenzione e responsabilizzazione. Questo Regolamento inoltre prevede regole più severe e multe fino al 4% del fatturato per quel che riguarda la violazione e la fuga dei dati. La normativa prevede anche che, quando le attività principali del Titolare del trattamento o del Responsabile consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali sensibili, sia prevista la nomina obbligatoria del DPO (data protection officer), soggetto designato come responsabile della protezione dei dati. Sanithad, ha rinnovato per la consulenza in materia di privacy la società Project Consult, referente il titolare sig. Mario Fiore

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo..

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto delle raccomandazioni indicate dalla Lega Nazionale Coop. Mutue per rimarcare il carattere non speculativo delle cooperative ed il fine mutualistico che le contraddistingue.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, resolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la società non ammortizza più fiscalmente in bilancio i terreni sui quali esistono fabbricati.

Le quote di ammortamento dedotte nei periodi d'imposta precedente al periodo di imposta al 4 luglio 2006 calcolate sul costo complessivo sono riferite proporzionalmente al costo dell'area e al costo del fabbricato (e non più interamente riferibili al fabbricato).

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie sono state valutati a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Partecipazioni**

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	34.823	(2.193)	32.630
Totale crediti per versamenti dovuti	34.823	(2.193)	32.630

La variazione indica la sottoscrizione di capitale sociale di nuovi soci con la possibilità di rateizzare il versamento di tali quote sottoscritte.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	142.711	142.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.265	126.265
Valore di bilancio	16.446	16.446
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	12.414	12.414
Totale variazioni	(12.414)	(12.414)
Valore di fine esercizio		
Costo	142.711	142.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.679	138.679
Svalutazioni	1	1
Valore di bilancio	4.031	4.031

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	257.043	316	25.365	249.412	532.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.299	316	21.089	220.021	391.725
Valore di bilancio	106.744	-	4.276	29.391	140.411
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.464	18.772	23.236
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	446	3.119	3.565
Ammortamento dell'esercizio	7.711	-	1.317	13.352	22.380
Totale variazioni	(7.711)	-	2.701	2.301	(2.709)
Valore di fine esercizio					
Costo	257.043	316	29.383	264.979	551.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.010	316	22.406	233.287	414.019
Svalutazioni	1	-	1	-	2
Valore di bilancio	99.032	-	6.976	31.692	137.700

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	432.589
Valore di bilancio	432.589
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	1.013.140
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	312.891
Totale variazioni	700.249
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	1.132.838

Nel corso del 2016 il C. di A. al fine di evitare di tenere sul C/C somme superiori a quanto necessario al pagamento di stipendi, oneri riflessi, aveva deliberato l'accantonamento di € 300.000,00 su Fondo "Target Control" presso Unicredit Banca. Tale fondo è stato disinvestito nel mese di marzo 2021 a fronte di un nuovo investimento "Amundi Target Control CLA" per un investimento pari a euro 1.000.000,00.

Nel 2021 sono continuati i versamenti mensili a Fonditalia per un ammontare complessivo al 31.12.2021 di euro 133.681,59 pari ad un incremento di euro 12.296,73.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	38.580	(33.042)	5.538
Totale rimanenze	38.580	(33.042)	5.538

Le rimanenze finali sono dovute a giacenze di acquisti di materiali di consumo e sanitari relativi al mese di dicembre 2021.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Ai sensi dell'art. 2426 del C.C. comma 1 n° 8 i crediti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (debiti con scadenze inferiori a 12 mesi).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.054.429	131.876	1.186.305	1.186.305
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.114	(14.253)	34.861	34.861
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.297	(20.237)	8.060	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.798	45.665	56.463	56.463
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.142.638	143.051	1.285.689	1.277.629

I crediti tributari si riferiscono al credito iva relativo al periodo di imposta 2020 che è stato utilizzato in compensazione nel corso del 2021. Nei crediti vari è presente il credito relativo al contenzioso con un ex dipendente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è Significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Le altre partecipazioni si riferiscono a:

Impresa Donna per euro 51,00

Consorzio Light per euro 1.033,00

Coopservizi per euro 250,00

La società ha chiesto per le ultime due partecipazioni, il recesso da socio e la restituzione delle quote, ad oggi non ancora pervenute.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.272.871	(218.552)	2.054.319
Assegni	-	1.680	1.680
Denaro e altri valori in cassa	3.340	(2.752)	588
Totale disponibilità liquide	2.276.211	(219.624)	2.056.587

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	214.757
Totale		214.757

Si evidenzia che l'importo di euro 214.757,00 relativo al rateo/risconto 2021 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nel dicembre 2012 è stata rilevato il costo per il canone concessorio decennale della RSA di San Benedetto Po pari a euro 1.805.950,00. Nei risconti attivi al 31.12.2021 è pertanto inserito anche tale costo per la competenza degli esercizi futuri.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	238.186	30.160	42.484		225.862
Riserva legale	2.360.891	3.599	-		2.364.490
Altre riserve					
Riserva straordinaria	26.495	1.908	-		28.403
Varie altre riserve	3.344	-	4		3.340
Totale altre riserve	29.839	1.908	4		31.743
Utile (perdita) dell'esercizio	3.710	136.600	-	140.310	140.310
Totale patrimonio netto	2.632.626	172.267	42.488	140.310	2.762.405

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2007)	3.341
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	3.340

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	225.862	Capitale	B
Riserva legale	2.364.490	Capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	28.403	Capitale	B
Varie altre riserve	3.340	Capitale	B
Totale altre riserve	31.743	Capitale	B
Totale	2.622.095		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve (con utili fino al 2007)	3.341	Capitale
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	3.340	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Il Patrimonio netto ammonta a euro 2.762.406,00 ed evidenzia una variazione in aumento pari a euro 129.780,00

Nel corso del 2021 sono giunte alla cooperativa n. 29 domande di ammissione a socio e n. 39 domande di recesso.

Sono state tutte accolte come risulta dai verbali del C. di A.

Il Capitale Sociale della Cooperativa è variabile ai sensi dell'art. 2524 del C.C. e suddiviso in quote il cui valore nominale (26,00 euro) rientra nei limiti consentiti dalle Leggi vigenti.

Il Capitale Sociale, risulta disponibile per la distribuzione al socio solo a seguito del recesso del socio medesimo.

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale versato dai soci ordinari risulta pari a euro 197.704,00 e il capitale sociale sottoscritto, pari a euro 225.862,00 così distinto:

n° 7.604 quote del valore di 26,00 euro per 197.704,00

n° 1.083 quote del valore di 26,00 euro per 28.158,00

Le riserve pari a euro 2.332.746,00 non sono divisibili per la distribuzione ai soci così come non è disponibile l'eventuale utile netto d'esercizio, se non per la parte prevista dalle norme che regolano la cooperazione e dallo statuto.

Lo statuto prevede quanto segue:

1. divieto di distribuzione di dividendi superiore al limite stabilito dalla Legge;
2. divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;
3. devoluzione, in caso di scioglimento della Società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi maturati, a norma dell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsti dall'art. 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		

F.do rischi cause legali

17.462

Totale**17.462**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	288.640
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.124
Utilizzo nell'esercizio	17.627
Totale variazioni	(16.503)
Valore di fine esercizio	272.138

La società ha più di 50 addetti e quindi provvede al versamento al Fondo di Tesoreria dell'Inps. Di conseguenza il Fondo di trattamento fine rapporto comprende solo il TFR maturato al 31.12.2006 rimasto in azienda e rivalutato a norma di legge.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C. comma 1 n° 8 i debiti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (debiti con scadenze inferiori a 12 mesi).

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C. comma 1 n° 8 i debiti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (debiti con scadenze inferiori a 12 mesi).

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	498.999	47.522	546.521	546.521
Debiti verso fornitori	204.306	7.557	211.863	211.863
Debiti tributari	68.364	13.249	81.613	81.613
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.296	7.295	134.591	134.591
Altri debiti	649.388	195.123	844.511	844.511
Totale debiti	1.548.353	270.746	1.819.099	1.819.099

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	17.933
	Depositi cauzionali ricevuti	109.251
	Sindacati c/ritenute	1.290
	Debiti per trattenute c/terzi	4.312
	Debiti diversi verso terzi	4.596
	Personale c/retribuzioni	365.440
	Personale c/liquidazione	1.336
	Debiti v/personale per ratei	301.215
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	39.138
	Totale	844.511

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In ottemperanza alle vigenti normative della Banca d'Italia, si specifica che la raccolta del risparmio dei soci, finalizzata esclusivamente al conseguimento dei fini sociali, è attuata nel rispetto delle norme di legge, in particolare è rispettato, ai fini di usufruire del trattamento fiscale di favore, sia il limite massimo per socio, che la remunerazione, è altrettanto rispettato il rapporto tra il capitale netto ed entità della raccolta. Tale rapporto infatti non eccede il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

A VALORE DEL PRESTITO SOCIALE € 546.521,00

B PATRIMONIO NETTO (ultimo bilancio approvato senza risparmio) € 2.215.885,00

C LIMITE MASSIMO DELLA RACCOLTA (B x 3) € 6.647.655,00

D RAPPORTO TRA PRESTITO E LIMITE MASSIMO 0,080%

Il Consiglio di amministrazione di Sanithad a fronte delle novità normative introdotte da Banca d'Italia in data 8 novembre 2016 e a fronte del Regolamento Quadro e le relative delibere settoriali in materia di Prestito Sociale approvato dalla Direzione Nazionale di Legacoop il 18 maggio 2017 e il 20 marzo 2019 e dalla Cooperativa il 07.03.2018 e il 04.04.2019, ha deliberato di continuare con l'attività di monitoraggio iniziata nell'anno 2016 delle proprie condizioni patrimoniali alla luce dei criteri previsti degli articoli 3-4 e 5 del Regolamento di Legacoop nazionale sul Prestito Sociale, al fine della salvaguardia del prestito da soci stesso.

In particolare il C di A, come indicazioni di Legacoop, delibera di calcolare trimestralmente il parametro di liquidità raffrontando due valori, l'ammontare del prestito sociale e la somma delle disponibilità liquide o prontamente liquidabili, i cui componenti sono di seguito indicati nel rispetto dei limiti sopra indicati.

Per quando riguarda l'individuazione degli strumenti idonei a dimostrare il livello di liquidità necessaria (30% del prestito sottoscritto), la cui misura è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, le coopsociali indicano:

Disponibilità liquide o liquidabili

a) tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale iscritte a bilancio (schema CEE):

i. le voci delle sezioni B.III (immobilizzazioni finanziarie) e C.II (crediti esigibili entro l'anno successivo) comunque assimilabili a risorse liquide;

ii. le voci C.III (attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni);

iii. le voci C.IV dell'attivo stato patrimoniale (disponibilità liquide);

b) tra gli strumenti finanziari rilevabili da documentazioni ufficiali (quali ad esempio la centrale rischi);

i. fidi di cassa disponibili;

ii. garanzie fideiussorie, bancarie o assicurative, escutibili a prima richiesta.

In particolare il C di A registra che in data 31.12.2021 tale parametro di liquidità è rispettato, infatti il saldo totale della liquidità è di € 3.190.848,32 a fronte di un risparmio sociale complessivo di € 546.521,12

Tot prestito sociale al 31.12.2021 €. 546.521,12

Tot 30% prestito sociale al 31.12.2021 € 163.956,34 (parametro/vincolo di liquidità)

Inoltre visto il nuovo provvedimento emanato dalla Banca D'Italia in data 08/11/2016 recante nuove disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche ed, in particolare, per la raccolta del risparmio presso i soci sia relativamente a società diverse dalle cooperative che società cooperative, il CdiA ne delibera recepimento a partire dal 01/01/2017.

In particolare per quanto attiene alla nostra realtà il CdA recepisce i seguenti emendamenti

1. l'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del patrimonio"

2. il rimborso potrà essere effettuato con un preavviso di almeno 24 ore dalla richiesta

3. la nota integrativa dovrà prevedere:

- l'ammontare della raccolta presso soci in essere alla data di riferimento, anche in rapporto al patrimonio della società;

- un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato,

ossia: $(Pat + Dm/l)/AI$, accompagnato dalla seguente dicitura: "Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società" ed eventualmente da altri indici che integrino la rappresentazione della struttura finanziaria. Il Consiglio di Amministrazione alla luce di quanto definito dalle istruzioni della Banca D'Italia, relativamente all'indice di struttura finanziaria, registra in base ai dati al 31/12/2021, un indice pari a 2,28.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il 2021 nonostante gli strascichi legati al duro periodo pandemico e alle conseguenze che hanno segnato tutta la nostra attività, ha segnato una ripresa, una ripartenza dei nostri servizi e del nostro lavoro.

Nell'anno 2021 l'obiettivo più importante della società è stato infatti quello di riorganizzare la struttura organizzativa della Cooperativa e di tentare di ritornare alla normalità anche se con equilibrio e cautela dovute soprattutto alla peculiarità dei servizi in gestione. Nel 2021 la struttura della nostra impresa sociale ha assicurato lavoro ai propri Soci (n° 183) e l'assistenza socio-sanitaria ed educativa presso strutture registrando una ripresa del fatturato.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5.

Nella voce A5 sono inclusi i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19. In tal senso nel 2021 abbiamo ricevuto contributi per euro € 95.848,00 per Decreto Sostegni art. 41 D.L. 22.03.2021 relativi alla riduzione del fatturato e € 7.796,00 per Credito Sanificazione. Tali contributi ci hanno permesso di gestire i maggiori costi socio-sanitari sostenuti soprattutto nella Rsa anche a fronte di minor ricavi delle rette degli ospiti a causa dei posti letto non occupati..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

RICAVI RSA, C.D.D. E CTRP	€ 2.543.803,42	40,60%
RICAVI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 1.968.823,48	31,43%
RICAVI SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA	€ 938.681,50	14,98%
RICAVI SERVIZI ASSISTENZA SOCIALE TERRITORIALE	€ 158.386,67	2,53%
RICAVI SERVIZI ASSISTENZA DOM. INTEGRATA	€ 655.129,20	10,46%
	€ 6.264.824,27	100%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche

RICAVI PUBBLICI - LOMBARDIA	€ 2.600.635,99	67,86%
RICAVI PRIVATI - LOMBARDIA	€ 1.650.520,34	
RICAVI PUBBLICI - VENETO	€ 1.986.275,08	32,14%
RICAVI PRIVATI - VENETO	€ 27.392,86	
	€ 6.264.824,27	100%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria..

	Numero medio
Impiegati	14
Altri dipendenti	246
Totale Dipendenti	260

La diminuzione del numero di dipendenti rispetto al 31/12/2020, è dovuta ad una riorganizzazione dei servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Sindaci
Compensi	14.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Gli affidamenti concessi ammontano complessivamente a 1.085.000,00 per fido ordinario

Gli stessi non risultano utilizzati presentando i c/correnti un saldo attivo di euro 2.054.318,50.

Utilizzo Fidejussioni:

Euro 27.425,39 Cariparma Credit Agricole (su Castelletto di euro 300.000,00)

Euro 951.579,08 Unipol Sai

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

-nelle prime settimane di giugno in RTI con CIR food verrà presentata la proposta progettuale di finanza di progetto al Comune di San Benedetto Po relativamente alla RSA Comunale al fine di garantire pluriennale continuità alla gestione.

Rispetto alle scadenze contrattuali si registrano nei primi mesi del 2022:

sono state confermate fino al 30.06.2022 i servizi Sad, Adi e di Assistenza Sociale nei comuni di Giacciano e Bagnolo, al 30.06.2022 i Servizi di Assistenza Domiciliare nei Comuni di Borgo Mantovano, Quingentole, Schivenoglia e San Giovanni del Dosso (Mn) e Quistello.

Prosegue per tutto l'anno 2022 il servizio di assistenza all'inclusione scolastica per l'azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, i servizi infermieristici presso le Farmacie Painsi di Mantova e Benatti di Levata e il servizio infermieristico presso il comune di Roverbella

Prosegue inoltre per tutto l'anno 2022 il servizio Sad e di assistenza sociale nei Comuni di Castelmassa, Calto, Ceneselli, Salara, Melara, Trecenta (Ro).

Sanithad si è riaggiudicata la gara del Sad di Sant'Urbano (Pd), dei Gruppi appartamento per persone con disabilità psichica per l'Ulss 5 di Rovigo.

Si registrano quali servizi di nuova acquisizione il Servizio Sad presso il Comune di Bergantino (Ro) per tutto l'anno 2022, di Villa Estense (Pd) fino al 31.10.2022 e Magnacavallo (Mn) fino al 30.06.2022.

Come ulteriori fatti di rilievo si evidenziano:

- sottoscrizione in data 24 febbraio 2022 tra le Centrali Cooperative (Legacoop e Confcooperative) e le OOS del "Contratto Integrativo Territoriale della Provincia di Mantova per il Triennio 2021-2023";

-interruzione con relativo contenzioso dal mese di marzo del rapporto societario e lavorativo con la Referente amministrativa;

- cessazione dello stato di emergenza Covid-19 con DL del 24 marzo 2022, n. 24 recante "Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19

Quanto indicato in precedenza da segnali di prospettive stazionarie sul risultato del prossimo anno, e pertanto, come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che in riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità D.lgs n. 33/2013 legge 4 agosto 2017 n° 124 art. 1 commi 125-129 per l'esercizio 2020 si registrano le seguenti erogazioni oltre a altri contributi visionabili sul sito RNA Trasparenza Aiuti Registro Nazionale degli Aiuti di Stato relativi a agevolazioni fiscali per le coop.e sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2008.

Adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità legge 4 AGOSTO 2017 n° 124 art. 1 COMMI 125-130

Periodo: 2021 - Arco temporale: 01.01.2021-31.12.2021

Valore complessivo delle erogazioni cumulativo > di euro 10.000,0 pari a euro: **2.113.272,27 €**

ATS VAL PADANA (RSA Comunale San Benedetto Po) € 1.049.444,70

n	data	importo	data pag
4	05/01/2021	€ 68.314,29	11/01/2021
66	04/02/2021	€ 73.874,76	10/02/2021
74	08/02/2021	€ 73.874,76	25/02/2021
128	03/03/2021	€ 73.874,76	25/03/2021
192	02/04/2021	€ 73.874,76	23/04/2021
252	05/05/2021	€ 73.874,76	25/05/2021
318	04/06/2021	€ 73.874,76	25/06/2021
369	23/06/2021	€ 94.633,29	09/08/2021
382	01/07/2021	€ 73.874,76	23/07/2021
446	05/08/2021	€ 73.874,76	25/08/2021
507	02/09/2021	€ 73.874,76	24/09/2021
571	05/10/2021	€ 73.874,76	25/10/2021
631	03/11/2021	€ 73.874,76	25/11/2021
700	03/12/2021	€ 73.874,76	23/12/2021

ATS VAL PADANA (ADI Mantova) € 597.747,59

5	05/01/2021	€ 36.085,71	20/01/2021
31	18/01/2021	€ 40.784,76	25/01/2021
72	05/02/2021	€ 40.784,76	25/02/2021
131	05/03/2021	€ 40.784,76	25/03/2021
189	02/04/2021	€ 40.784,76	23/04/2021
216	20/04/2021	€ 11,43	23/04/2021
251	04/05/2021	€ 40.784,76	25/05/2021
317	03/06/2021	€ 40.784,76	25/06/2021
371	24/06/2021	€ 72.233,33	09/08/2021
381	01/07/2021	€ 40.784,76	23/07/2021
444	03/08/2021	€ 40.784,76	25/08/2021
506	02/09/2021	€ 40.784,76	24/09/2021
570	02/10/2021	€ 40.784,76	25/10/2021
634	04/11/2021	€ 40.784,76	25/11/2021
701	03/12/2021	€ 40.784,76	23/12/2021

ATS VAL PADANA (Rsa aperta) € 320.320,00

260	11/05/2021	€ 70.673,33	04/06/2021
370	23/06/2021	€ 106.680,00	09/08/2021
629	29/10/2021	€ 76.200,00	25/11/2021
693	26/11/2021	€ 66.766,67	23/12/2021

Comune di Borgo Virgilio (Mn)**contributi per retta G.G.**

699 03/12/2021 20/12/2021 € 658,00

Comune di Melara (Ro)

progetto per persone diversamente abili 04/11/2021 € 963,90

Comune di Ostiglia (Mn) € 4.560,00

contributi per retta V.P.

€ 380,00 21/01/2021

€ 380,00 12/02/2021

€ 380,00 08/03/2021

€ 380,00 19/04/2021

€ 380,00 24/05/2021

€ 380,00 04/06/2021

€ 380,00 06/07/2021

€ 380,00 05/08/2021

€ 380,00 08/09/2021

€ 380,00 19/10/2021

€ 380,00 08/11/2021

€ 380,00 13/12/2021

Comune di Poggio Rusco (Mn) € 746,67

contributi per retta RSA

127 03/03/2021 € 160,00 16/03/2021

191 02/04/2021 € 586,67 14/04/2021

Azienda SOCIALIS € 22.511,33

contributi integrazioni rette RSA

3467	03/12/2020	€ 1.542,86	29/01/2021
3491	03/12/2020	€ 1.008,57	29/01/2021
44	04/01/2021	€ 489,90	14/05/2021
475	03/02/2021	€ 1.082,86	14/05/2021
737	03/03/2021	€ 925,71	14/05/2021
1103	02/04/2021	€ 1.082,86	24/06/2021
1378	05/05/2021	€ 1.030,48	06/07/2021
1915	04/06/2021	€ 1.082,86	13/07/2021
2248	01/07/2021	€ 1.030,48	29/07/2021
2658	04/08/2021	€ 1.257,14	02/09/2021
2695	04/08/2021	€ 1.082,86	02/09/2021
2965	01/09/2021	€ 1.623,81	01/10/2021
3004	01/09/2021	€ 1.082,86	01/10/2021
3013	01/09/2021	€ 977,61	01/10/2021
3447	04/10/2021	€ 1.571,43	04/11/2021

3485	04/10/2021	€ 1.030,48	04/11/2021
3494	04/10/2021	€ 924,28	04/11/2021
3736	03/11/2021	€ 1.623,81	01/12/2021
3774	03/11/2021	€ 1.082,86	01/12/2021
3783	03/11/2021	€ 977,61	01/12/2021

Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche sociali

contributi cinque per mille **€ 994,86** 29/10/2021

Agenzia delle entrate (Decreto Sostegni art. 41 D.L. 22.03.2021) € 95.848,00

contributi € 47.924,00 27/04/2021
contributi € 47.924,00 24/06/2021

Agenzia delle entrate (Credito sanificazione art. 32 DL 73-2021)

contributi **€ 7.796,00** 27/04/2021

Risarcimenti assicurativi € 11.681,22

risarcimento sinistro € 3.650,00 30/07/2021
risarcimento sinistro € 835,00 18/08/2021
risarcimento sinistro € 500,00 10/09/2021
risarcimento sinistro € 6.696,22 27/10/2021

Sono inoltre presenti e visionabili sul sito RNA Trasparenza Aiuti Registro Nazionale degli Aiuti di Stato contributi relativi a agevolazioni fiscali per le coop.e sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2008

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Lo scambio mutualistico perseguito dalla nostra Cooperativa, così come previsto dallo Statuto Sociale si concretizza in una attività che utilizza le prestazioni lavorative dei soci.

Segnaliamo che la nostra Cooperativa sociale rispetta le norme di cui alla L. 08/11/1991 n° 381 e pertanto è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C. anche se di seguito viene esplicitato il calcolo della prevalenza in termini percentuali:

CALCOLO PREVALENZA:

TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI B9:	€ 3.998.372,72		
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 4.687.833,46	85,00	%
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI B9:	€ 689.460,74		
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 4.687.833,46	15,00	%

TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO SOCI:	€ 0,00		
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO. B7:	€ 284.027,91	-	%
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO NON SOCI:	€ 284.027,91		
TOTALE COSTO DEL LAVORO B7:	€ 284.027,91	100,00	%
CALCOLO MEDIA PONDERATA:			
B9 SOCI	B7 SOCI		

€ 3.998.372,72	€ 0,00	€ 3.998.372,72	
-----	-----	-----	= 80,42%
€ 4.687.833,46	€ 284.027,91	€ 4.971.861,37	

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci (dipendenti e collaboratori) rappresenta l'80,42% del costo del lavoro complessivo della Cooperativa.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso di esercizio e i rapporti con gli aspiranti soci:

Nel corso dell'anno 2021 la Cooperativa ha ricevuto 29 domande di ammissione soci da parte dei signori:

BUOSO FRANCESCA, BACCARO MONJA, ZANARDI EMANUELA, VIALE DOMENICA, GAMBARO SARA, COMINI LAURA, BETTONTI DEBORA, BONAZZI ALDA, DAVI' SARA, LAZZARINI ANTONELLA, PIEROPAN LUCA, BORON IRENE, DOS SANTOS NIVEA, IAKUBINSKA TETIANA, AVANZO BERIKA, CONFORTI MARTA, GRANDI M. FERNANDA, POLESNAN SARA, POLI MARCELLA, SETTE JENNY, BASSI DONATELLA, RIZZATO LUCIA, BINDELLI KETTY, PALMA LAURA, RIGHI ALICE, STOCCO VALERIA, LOATO ENRICO, JANNATH TASNIM, MANIN ELENA.

Nel corso dell'anno 2021 la Cooperativa ha ricevuto 39 domande di recesso da parte dei signori:

GHERARDI NICOLA, PIRRAZZO ELENA, PISANO FRANCESCA, COSTANTINI PAOLA, GUERRA DANIELA, SOFFI MADDALENA, DE STEFANI JACOPO, PALMIERI DORIANA, NAGLIATO FRANCESCA, TASSO SIMONETTA, FERRARIN NICOLETTA, BASSI DONATELLA, BONATTI MONICA, STEFANI NATASCIA, PARASCHIN FLORIN, LIGABUE PATRIZIA, SARTORI VERONICA, COMINI LAURA, BETTONTI DEBORA, NITU ELVIRA, NICOLI VERONICA, CHIEREGATO FRANCESCA, IEVA ANASTASIA, ZANINI ARIANNA, MORBIO CLAUDIA, BULGARELLI CAROLINA, MODICA FRANCA, MILANA SILVANA, MARCHI CHIARA, PARADISO ANNA MARIA, BORON IRENE, DAVI' SARA, FIORENTINI EMANUELA, NEGRINI GIADA, SOFFIATI ANNA, TOMI NAZZARENA, FILIPPI ELENA, GARBI CARLA, RIGON MARIA CRISTINA, ANTONINI LORENZO.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

UTILE euro 140.310,33: si propone di destinare l'utile come segue:

il 3% € 4.209,31 al Fondo Mutualistico Legge 59/92

il 30% € 42.093,10 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

il 67% € 94.007,92 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il presidente

BADINELLI D.SSA MARZIA